



POLITECNICO DI BARI

Regolamento per il conferimento di incarichi e funzioni dirigenziali a tempo determinato presso il Politecnico di Bari

Decreto di emanazione	D.R. n. 416 del 30.07.2015
-----------------------	----------------------------

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 245;
- VISTO** il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- VISTO** il vigente CCNL del personale dirigente dell'Area VII - Università;
- VISTO** lo Statuto di questo Politecnico, emanato con D.R. n. 128 del 19 aprile 2012, e in particolare l'art. 8;
- VISTO** il "*Piano Operativo per l'implementazione del nuovo modello organizzativo*" approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 23 giugno 2015, previo parere favorevole espresso dal Senato Accademico;
- CONSIDERATA** la necessità di dotare l'Ateneo di una regolamentazione interna riferita al conferimento di incarichi e funzioni dirigenziali a tempo determinato, attesa l'esigenza di dare corso a quanto previsto nel suddetto documento in tema di revisione del nuovo assetto organizzativo gestionale del Politecnico di Bari, e secondo i termini ivi definiti;
- VISTA** la delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 luglio 2015 con la quale è stato approvato con modifiche il "*Regolamento per il conferimento di incarichi e funzioni dirigenziali a tempo determinato presso il Politecnico di Bari*";

D E C R E T A

- Art. 1** E' emanato, ai sensi della normativa citata in premessa, il "*Regolamento per il conferimento di incarichi e funzioni dirigenziali a tempo determinato presso il Politecnico di Bari*", allegato al presente Decreto, di cui costituisce parte integrante.
- Art. 2** Il Regolamento di cui all'art. 1 entra in vigore il giorno successivo alla data di emanazione del presente decreto.

Bari, 30 luglio 2015

IL RETTORE
f.to prof. Ing. Eugenio Di Sciascio



POLITECNICO DI BARI

Regolamento per il conferimento di incarichi e funzioni dirigenziali a tempo determinato presso il Politecnico di Bari

ART. 1

1. Il presente regolamento disciplina l'accesso alla qualifica di dirigente attraverso il conferimento di funzioni dirigenziali a tempo determinato presso il Politecnico di Bari.
2. Il Politecnico può conferire incarichi dirigenziali individuali a personale del Politecnico o a persone esterne secondo i termini e le modalità di cui ai successivi articoli.

ART. 2

1. Gli incarichi, come definiti nell'assetto organizzativo deliberato dal Consiglio di Amministrazione, possono essere conferiti a persone di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche o da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi compresa quella che conferisce gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.
2. Gli incarichi possono essere conferiti nel limite dell'8% di cui all'art. 19 del D. l.vo 165/2001.

Qualora l'applicazione della percentuale dell'8% determina come risultato un numero con decimali, si procederà, limitatamente al primo conferimento a tempo determinato, ad arrotondare per eccesso all'unità superiore.

ART. 3

1. Gli incarichi dirigenziali sono conferiti, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs 165/2001, con provvedimento unilaterale del Direttore Generale, sentito il Rettore, in cui sono individuati l'oggetto, gli obiettivi da conseguire, con riferimento alle priorità, ai piani e ai programmi definiti dall'organo di vertice nei propri atti di indirizzo e alle eventuali modifiche degli stessi che intervengano nel corso del rapporto e la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che comunque, ai sensi di quanto disposto nel "*Piano di Rotazione del personale*", deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 23 giugno 2015, non può superare i quattro anni, salvi i casi di revoca di cui all'art. 21 del D. Lgs 165/2001 e sue modifiche e integrazioni. Al provvedimento di conferimento dell'incarico accede un contratto individuale con cui è definito il corrispondente trattamento economico.
2. La determinazione del trattamento economico, avente carattere omnicomprensivo, tiene conto, quale parametro di riferimento, del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle Università, prendendo in considerazione altresì criteri generali appositamente previsti per la pesatura delle posizioni dirigenziali. Nell'ambito del trattamento economico complessivo è individuata una quota con funzione di retribuzione di posizione. E', inoltre, prevista, previa valutazione positiva in termini di raggiungimento degli obiettivi prefissati, una retribuzione di risultato di importo non inferiore al 20% della retribuzione di posizione.

ART. 4

1. Il conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali con contratto a tempo determinato comporta la direzione e il coordinamento di strutture complesse e di integrazione delle attività dei diversi uffici, la visione globale della struttura organizzativa e dei processi operativi, la realizzazione di una gestione per obiettivi e la programmazione dell'attività con relativo controllo dei risultati, la capacità di far fronte ad eventuali e temporanei carichi aggiuntivi di lavoro, la capacità di guidare e valutare i collaboratori promuovendo azioni specifiche per migliorare i servizi, per accrescere la professionalità e la competenza del personale e per favorire una responsabile partecipazione di tutto il personale assegnato alla struttura cui si riferisce l'incarico.

2. I requisiti dirigenziali, da valutare nell'individuazione dei soggetti a cui attribuire gli incarichi di funzioni dirigenziali, variamente combinati a seconda dei ruoli e delle esigenze specifiche, riguardano le attitudini, la capacità organizzativa e le competenze tecnico-professionali che saranno esplicitati nell'avviso pubblico di selezione.
3. Il Politecnico effettua una valutazione comparativa dei soggetti cui conferire incarichi dirigenziali con contratti a tempo determinato. L'Ateneo provvederà alla ricerca di comprovate competenze ed esperienza nel settore garantendo comunque, previa pubblicazione di avviso pubblico di selezione, a chiunque sia in possesso dei requisiti richiesti e ne faccia domanda, di essere valutato. L'avviso contiene le modalità di svolgimento della selezione che devono comunque prevedere l'esame dei titoli ed eventualmente la valutazione dei candidati attraverso un colloquio.
4. In qualsiasi caso devono essere garantite la trasparenza e la graduazione della valutazione dell'idoneità dei candidati. Per la valutazione il Politecnico può anche avvalersi di una commissione giudicatrice che può proporre una rosa di nomi al Direttore Generale il quale, sentito il Rettore, attribuisce l'incarico a persone comprese nella rosa suddetta.

ART. 5

Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di emanazione del relativo decreto rettorale. Tale decreto sarà pubblicato sull'Albo Ufficiale Online del Politecnico di Bari.